



Firenze 7 Giugno 2022
Giornalino 246

Dear friends and drivers,

“Jaguar day 2022 Firenze: *nel fine settimana del 6/8 maggio si è svolto a Firenze il raduno Jaguar per l'importante ricorrenza del centenario del marchio. Erano presenti vari equipaggi provenienti dal Lazio, dalle Marche, dal Veneto e da Bologna: persone veramente simpatiche. Ci siamo ritrovati presso la concessionaria di Firenze International Motors il venerdì pomeriggio per le formalità di rito e nell'occasione abbiamo gustato un ricco buffet, molto più di un semplice apericena.*

Il sabato mattina ci siamo ritrovati presso la International Motors e formando un bel serpentone siamo partiti alla volta del Chianti Fiorentino toccando le località di Impruneta e Pozzolatico, continuando per Greve in Chianti e Radda. Paesaggi mozzafiato, vigneti a perdita d'occhio, uliveti e strade tra stupendi boschi di querce, lecci e sughere. Con il mio esperto navigatore commentavamo le bellezze che ci proponeva il percorso. Dopo circa due ore di piacevole girovagare, siamo arrivati al castello di Albola. Qui era prevista la visita delle cantine, bellissime botti di varie annate e dimensioni. E' arrivato il momento del pranzo, in un salone del castello. Ottima sia la location che il pranzo, accompagnato da vini buonissimi. Anche un bianco superlativo, cosa rara nel Chianti. Dopo pranzo siamo partiti, anche un pò spediti, le nostre vetture reclamavano un pò di corsetta e le strade del Chianti senese verso Gaiole, Volpaia e Castellina si prestano a far sciogliere le nostre vetture. Grazie al precisissimo road book (preparato dagli esperti regolaristi della scuderia Biondetti) non ci potevamo perdere. Siamo passati da Poggibonsi, siamo arrivati a Barberino val d'Elsa dove ci attendeva l'assessore al turismo che ha premiato alcuni equipaggi: l'auto che veniva da più lontano, l'equipaggio femminile, e la vettura più anziana. Ci ha invitato poi a visitare la locale festa dei fiori.

Siamo ripartiti alla volta di Firenze e, sempre con il mio esperto navigatore, siamo arrivati a Firenze. La sera abbiamo fatto riposare le nostre anziane vetture, e verso le 19, in pullman siamo andati al piazzale Michelangelo. Al ristorante le Logge era stato preparato l'aperitivo, abbiamo conversato con il presidente dell'Ac di Firenze, dott. Massimo Ruffilli, persona squisita, mentre il sole tramontava sui più bei monumenti del mondo: Firenze è unica concedetemi l' orgoglio di fiorentino.

SCUDERIA AUTOMOBILISTICA CLEMENTE BIONDETTI A.S.D. - FIRENZE

VIALE AMENDOLA 36 – 50121 FIRENZE – TEL. 347 7943189 FAX 055 2486232
www.scuderiabiondetti.it – e.mail: info@scuderiabiondetti.it – P.IVA 04017910482

La cena è stata ottima si è svolta in un clima di completo relax .

Verso le 23 siamo rientrati in hotel per un meritato riposo, dopo una giornata di piacevole girovagare. “ Franco Lunetti



L'auto è un bene di interesse storico e culturale di Roberto Giacinti

“L'auto è bellezza, puro design. È un'opera d'arte» ha recentemente affermato l'archistar Norman Foster, quale curatore della mostra «Motion, Autos, Art, Architecture» al Guggenheim di Bilbao ove sono messe in mostra 38 auto strategicamente posizionate nelle sale in dialogo con le opere d'arte che le circondano, le influenzano o ne sono ispiratrici.

Qui le auto diventano protagoniste ed il design industriale e seriale che ne esalta la tecnica e la bellezza, acquisisce la stessa dignità, di quadri, sculture e fotografie, insomma di tutto ciò che siamo normalmente educati a chiamare arte.

Ogni ambiente è tematico per cui tra opere ed auto nascono interazioni, ad esempio, la superba serigrafia di Andy Warhol, fonde questi concetti riproducendo la prima auto di sempre, la Benz Patent Motor Car del 1886. Insomma, anche un concentrato di design e architettura può sfociare in un'opera d'arte.

E' ormai superato l'ostacolo culturale che voleva escludere le opere di disegno industriale ovvero di serie perché mancanti dell'elemento dell'unicità per cui è giusto che, anche le automobili, quali opere d'arte, siano tutelate e protette.

SCUDERIA AUTOMOBILISTICA CLEMENTE BONDETTI A.S.D. - FIRENZE

VIALE AMENDOLA 36 – 50121 FIRENZE – TEL. 347 7943189 FAX 055 2486232
www.scuderiabondetti.it – e.mail: info@scuderiabondetti.it – P.IVA 04017910482

Si tratta di capire quando e quale normativa sia applicabile ai veicoli storici quando possono essere considerati anche opere d'arte.

L'Unesco identifica il bene culturale come espressione di un atto creativo ed opera dell'ingegno umano, di aver avuto un peso nella storia dell'uomo o di aver avuto un peso nello sport.

Il Codice dei beni culturali, D. Lgs. 42 del 22 gennaio 2004, in G. U. del 24 febbraio 2004, all'art. 10 individua, oggi, ciò che è bene culturale: in generale, i beni culturali sono testimonianze materiali aventi valore di civiltà, che sono meritevoli di tutela pubblica.

Occorre individuare quali sono i criteri delimitativi che, all'interno dei beni culturali, individuano quelli tutelabili, criteri che fino al 1999, in Italia, erano delineati, ancora, dalla legge 1089 del 1939.

Il Codice dei Beni culturali all'art. 11 c. 1 lett. g) individua tra i beni oggetto di specifiche disposizioni di tutela "I mezzi di trasporto aventi più di settantacinque anni", di cui agli art. 65 e 67

In base all'art. 12, dello stesso Codice, per la verifica dell'interesse culturale è necessario, inoltre, che siano stati costruiti da almeno 70 anni.

Il Codice individua la necessità della compresenza di due requisiti: l'interesse storico e il tempo, ma, non fornisce, però, alcuna definizione del concetto di bene storico-artistico. Non è solo l'opera d'arte a diventare bene culturale; ricordiamo che la Commissione Franceschini nel 1967 lo definì come "tutto ciò che costituisce una testimonianza, storicamente significativa, della civiltà umana.

Oltre a definire l'esigenza generale di tutela e salvaguardia il Codice prevede all'art. 10 per i privati la tutela, successiva al riconoscimento, ovvero alla dichiarazione di interesse culturale prevista dall'art 13. I beni di proprietà privata, per essere considerati "beni culturali" devono presentare un interesse culturale eccezionale / particolarmente importante (art. 10, comma 3 del Codice.

Ovviamente il Codice prevede misure di salvaguardia per la generalità dei beni, sia per i beni mobili non registrati, o registrati (auto targate o meno), tra cui ricordiamo: il divieto di alterazione del bene; il regime restrittivo dell'alienazione; la subordinazione degli interventi a preventiva autorizzazione: gli obblighi conservativi volontari, ecc.

Questi beni sono soggetti soltanto ad alcune disposizioni specifiche contenute nel codice. Ad esempio, le opere di pittura e scultura di un autore vivente, oppure le opere che non abbiano più di 70 anni, possono essere liberamente commercializzate e non sono sottoposte a vincoli di tutela, ma i soggetti che esercitano l'attività di vendita al pubblico o di esposizione a fini commerciali, hanno l'obbligo di consegnare all'acquirente la certificazione di autenticità e di provenienza del bene, corredata anche da fotografia.

Inoltre, questi beni possono essere trasferiti all'estero, soltanto se l'interessato è in grado di provare, al competente Ufficio di esportazione, che le opere sono di un autore vivente o che la cui esecuzione non supera i 70 anni.

SCUDERIA AUTOMOBILISTICA CLEMENTE BONDETTI A.S.D. - FIRENZE

VIALE AMENDOLA 36 – 50121 FIRENZE – TEL. 347 7943189 FAX 055 2486232
www.scuderiabiondetti.it – e.mail: info@scuderiabiondetti.it – P.IVA 04017910482

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto con più di 75 anni la disciplina che si applica è quella prevista dagli artt. 65 e 67 comma 2 del codice. E' liberamente consentita l'uscita temporanea dal territorio della Repubblica, di questi mezzi, a chiunque appartengano, corredati da certificazione attestante l'interesse culturale, soltanto se gli stessi devono partecipare a mostre o a raduni internazionali. Ma se gli stessi devono essere trasferiti definitivamente all'estero, è necessario ottenere un'autorizzazione.

Come si vede e solo per quei beni che sono considerati culturali e per i quali è rilevata la tutela, la sottoposizione alla vigilanza, all'ispezione, all'autorizzazione degli interventi, all'alienazione, sono tutte disposizioni che possono essere viste negativamente poiché costituiscono indubbiamente delle limitazioni alla libera volontà del proprietario, ma possiamo immaginare una attenuazione del vincolo per casi particolari, data la mobilità del bene, lasciando gli effettivi vincoli a chi richiede i benefici specifici previsti. Ad esempio, i musei privati, le case d'asta devono adeguare il proprio sistema di compliance interno nell'ottica di tutela della responsabilità amministrativa ex D. Lgs. n. 231/2001, per individuare ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio.

Non è accettabile e tanto meno opportuno estendere questa normativa in maniera generica alle auto di interesse storico e collezionistico prendendo spunto dalla disciplina prevista per l'esenzione dal bollo, ma occorre individuare, date le specifiche caratteristiche, una disciplina autonoma.

La Costituzione italiana agli articoli 9 e 42 chiede un rilievo preminente e differenziato nell'ordinamento giuridico per la tutela penale del patrimonio culturale per cui il Governo ha recentemente approvato la riforma della disciplina sanzionatoria in materia di reati contro il patrimonio culturale.

*Ora la legge 9 marzo 2022, n. 22, in vigore dal 23 marzo, recante il titolo "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale", inserisce nel Codice penale il titolo VIII-bis, rubricato «*Dei delitti contro il patrimonio culturale*» con nuove fattispecie penali. Gli articoli da 518-bis a 518-duodevices puniscono il furto e l'appropriazione indebita di beni culturali, la ricettazione e il riciclaggio, la falsificazione e la contraffazione, le alienazioni illegittime, la distruzione, ecc.*

Sono previste circostanze aggravanti, ma anche casi di non punibilità.

La preoccupazione tra gli operatori è palpabile, anche perché non è stato dimenticato l'intervento della Soprintendenza dei Beni Culturali in seno all'asta di Bolaffi e di Pandolfini del 2018, che ha sollevato grandi perplessità tra i collezionisti e avviato un dibattito sull'opportunità o meno dell'uso dei provvedimenti di notifica nel campo delle aste di auto storiche: un episodio che va scongiurato con provvedimenti specifici che mirino alla tutela ovvero alla conservazione dei beni di interesse storico senza dover ricadere nella normativa prevista per i beni culturali, garantendo comunque la valorizzazione e la libera fruizione di queste opere d'arte!

Aci Storico e ASI, ognuna per proprio conto e con differenti ottiche, hanno affrontato queste tematiche riconoscendo l'importanza delle problematiche che emergono dalla normativa esistente. Ora anche la nuova previsione penale suggerisce di riprendere gli studi necessari per avviare una normativa di tutela delle auto meritevoli perché caratterizzate da particolare rilievo culturale.

Dante Capanna socio - pilota della Scuderia fino dagli anni 60 ci ha lasciati lo scorso 29 maggio. Regularista insieme alla figlia Daniela a bordo della Fiat Giannini 500, con la quale vinsero la regolarità sport al nostro Circuito stradale del Mugello nel 2006 e si piazzarono secondi nel 2007; e poi velocista nelle crono scalate con una A 112. A Daniela le condoglianze più affettuose dagli amici della Scuderia Biondetti



A presto

Dear friends and drivers,

“Jaguar day 2022 Florence: on the weekend of 6/8 May the Jaguar meeting took place in Florence for the important anniversary of the brand's centenary. There were various crews from Lazio, Marche, Veneto and Bologna: really nice people. We met at the Firenze International Motors dealership on Friday afternoon for the ritual formalities and on the occasion we enjoyed a rich buffet, much more than a simple aperitif. On Saturday morning we met at International Motors and forming a nice snake we left for the Florentine Chianti, touching the towns of Impruneta and Pozzolatico, continuing to Greve in Chianti and Radda. Breathtaking landscapes, vineyards as far as the eye can see, olive groves and roads among beautiful forests of oaks, holm oaks and cork oaks. With my expert navigator we commented on the beauties proposed by the route. After about two hours of pleasant wandering, we arrived at the castle of Albola. Here it was planned to visit the cellars, beautiful barrels of various vintages and sizes. It's time for lunch, in a hall of the castle. Excellent both the location and the lunch, accompanied by very good wines. Also a superlative white, which is rare in Chianti. After lunch we left, even a little quick, our cars demanded a little jog and the roads of the Sienese Chianti towards Gaiole, Volpaia and Castellina lend themselves to melting our cars. Thanks to the very precise road book (prepared by the Biondetti team's expert regularity drivers) we couldn't get lost. We passed through Poggibonsi, we arrived in Barberino val d'Elsa where the councilor for tourism was waiting for us who rewarded some crews: the car that came from further away, the female crew, and the older car. He then invited us to visit the local flower festival.

We left for Florence and, again with my expert navigator, we arrived in Florence. In the evening we let our old cars rest, and around 7 pm, we went by bus to Piazzale Michelangelo. At the Le Logge restaurant an aperitif was prepared, we chatted with the president of the ACI of Florence, dr. Massimo Ruffilli, exquisite person, while the sun was setting on the most beautiful monuments in the world: Florence is unique, grant me the pride of a Florentine. The dinner was excellent and took place in an atmosphere of complete relaxation. Around 11 pm we returned to the hotel for a well-deserved rest, after a pleasant day of wandering.” Franco Lunetti

The car is a historical and cultural asset of Roberto Giacinti
"The car is beauty, pure design. It is a work of art "said the archistar Norman Foster recently, as curator of the exhibition" Motion, Autos, Art, Architecture "at the Guggenheim in Bilbao where 38 cars strategically positioned in the rooms in dialogue with the works are exhibited art that surround, influence or inspire them. Here the cars become the protagonists and the industrial and serial design that enhances their technique and beauty, acquires the same dignity, of paintings,

SCUDERIA AUTOMOBILISTICA CLEMENTE BIONDETTI A.S.D. - FIRENZE

VIALE AMENDOLA 36 – 50121 FIRENZE – TEL. 347 7943189 FAX 055 2486232
www.scuderiabiondetti.it – e.mail: info@scuderiabiondetti.it – P.IVA 04017910482

sculptures and photographs, in short, of everything that we are normally trained to call art.

Each environment is thematic where interactions arise between works and cars, for example, the superb screen printing by Andy Warhol, blends these concepts by reproducing the first car ever, the Benz Patent Motor Car of 1886. In short, also a concentrate of design and architecture it can result in a work of art. The cultural obstacle that wanted to exclude industrial or serial design works because they lack the element of uniqueness has now been overcome, so it is right that even cars, as works of art, are protected and protected.

With regard to means of transport over 75 years of age, the rules that apply are that provided for in Articles 65 and 67 paragraph 2 of the code. The temporary exit from the territory of the Republic of these vehicles is freely permitted to whoever they belong, accompanied by certification certifying cultural interest, only if they must participate in international exhibitions or gatherings. But if they are to be permanently transferred abroad, it is necessary to obtain an authorization. As can be seen and only for those assets that are considered cultural and for which protection is recognized, the subjecting to supervision, inspection, authorization of interventions, alienation, are all provisions that can be viewed negatively since they constitute undoubtedly limitations to the free will of the owner, but we can imagine an attenuation of the constraint for particular cases, given the mobility of the asset, leaving the actual constraints to those who request the specific benefits provided. For example, private museums, auction houses must adapt their internal compliance system with a view to protecting administrative liability pursuant to Legislative Decree no. 231/2001, to identify and promptly eliminate risk situations.

It is not acceptable and even less appropriate to extend this legislation in a generic way to cars of historical and collectible interest, taking a cue from the discipline provided for exemption from road tax, but it is necessary to identify, given the specific characteristics, an autonomous discipline.

The Italian Constitution in Articles 9 and 42 calls for a pre-eminent and differentiated relevance in the legal system for the criminal protection of cultural heritage for which the Government has recently approved the reform of the sanctioning discipline on crimes against cultural heritage. Now the law 9 March 2022, n. 22, in force since March 23, bearing the title "Provisions on crimes against cultural heritage", inserts title VIII-bis in the Criminal Code, entitled "Crimes against cultural heritage" with new criminal offenses. Articles 518-bis to 518-duodevices punish the theft and misappropriation of cultural assets, handling of stolen goods and money laundering, falsification and counterfeiting, illegitimate alienation, destruction, etc. Aggravating circumstances are foreseen, but also cases of non-punishment. The concern among the operators is palpable, also because the intervention of the Superintendence of Cultural Heritage at the Bolaffi and Pandolfini auctions in 2018 has not been forgotten, which raised great perplexities among collectors and

SCUDERIA AUTOMOBILISTICA CLEMENTE BIONDETTI A.S.D. - FIRENZE

VIALE AMENDOLA 36 – 50121 FIRENZE – TEL. 347 7943189 FAX 055 2486232
www.scuderiabiondetti.it – e.mail: info@scuderiabiondetti.it – P.IVA 04017910482

launched a debate on whether or not the use of notification measures in the field of historic car auctions is appropriate: an episode that must be avoided with specific measures that aim at the protection or conservation of assets of historical interest without having to fall within the legislation envisaged for cultural heritage, guaranteeing however the enhancement and free use of these works of art!

Aci Storico and ASI, each on their own and with different perspectives, have addressed these issues by recognizing the importance of the issues that arise from existing legislation. Now the new criminal provision also suggests resuming the studies necessary to start a legislation for the protection of deserving cars because they are characterized by particular cultural importance.”

Dante Capanna member and driver of the Scuderia since the 60s, left us on May 29th. Regularity driver with his daughter Daniela driving the Fiat Giannini 500 with which they won the sport regularity competition at our Circuito Stradale del Mugello in 2006 and finished second in 2007; and then a sprinter in the hill climbs with an A112. To Daniela the most affectionate condolences from the friends of the Scuderia Biondetti.



a presto